



Sindacato Autonomo

FEDIRETS

Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità

Sezione FEDIR (già Fedir
Sanità)



Prot. 816

Roma, 07 Dicembre 2021

All'ill.mo Ministro dell'Interno
Prefetto dott.ssa Luciana Lamorgese
gabinetto.ministro@pec.interno.it

All'Albo Nazionale Segretari Comunali e Provinciali
protocollo.albosegretari@pec.interno.it

e pc. Ad Anci
anci@pec.anci.it

UPI
upi@messaggipec.it

Oggetto: Grave carenza dei segretari comunali e provinciali - Ulteriori segnalazioni

Nonostante le plurime sollecitazioni rappresentate da questo Sindacato, dobbiamo nuovamente stigmatizzare la sussistenza di gravi problematiche attinenti alla carenza di segretari comunali e provinciali che, allo stato, non saranno minimamente risolte neppure con la futura conclusione delle procedure concorsuali avviate.

Fedir ha già segnalato in più occasioni la carenza, ormai drammatica, di idonee figure professionali e l'inadeguatezza delle misure legislative e di reclutamento attuate per arginare il problema.

Sono due le questioni su cui torniamo a richiamare l'attenzione:

- 1) la disciplina "emergenziale" che ha introdotto nell'ordinamento la figura dei vicesegretari ha, di fatto, creato un *monstrum iuris* consentendogli di assumere servizio nelle sedi fino a 5.000 abitanti, mentre i segretari comunali - vincitori di concorso - possono prestare servizio in sedi con popolazione non superiore a 3000 abitanti. Tale previsione non è soltanto assurda e penalizzante per i segretari di ruolo, ma ha anche un effetto distorsivo nell'attuale reclutamento, poiché i vicesegretari in servizio in virtù di questa norma, seppur vincitori del concorso in fase di conclusione (... e sono molti), non potranno prendere servizio nelle sedi vacanti in cui oggi operano in forza della normativa emergenziale.

Fedir aveva sottolineato l'esistenza di questo sfasamento già al tavolo della contrattazione nel luglio 2020 (nota n.148/2020) ritenendo fosse quella la sede idonea per provi rimedio, restando purtroppo inascoltata da tutti gli altri partecipanti.

Ha proseguito poi in ogni utile occasione, a partire dalla commissione paritetica , alle interlocuzioni con il ministero, fino alle proposte di emendamenti al DL80 peraltro raccolte da diversi parlamentari, ma ad oggi il problema permane irrisolto.



- 2) un grave ostacolo finanziario impedirà l'immissione in carriera dei vincitori di concorso nei comuni che siano vacanti da tempo, in quanto la voce della retribuzione del segretario è stata ridotta o pressoché azzerata in modo consolidato. Questi Comuni, ove intendessero nominare un segretario di ruolo dopo anni di reggenze a scavalco, non potranno superare gli stringenti limiti di spesa già assorbiti dall'organico dell'ente. La gravità del problema assume la massima rilevanza anche considerando le prossime sfide del PNRR che gli enti locali dovranno affrontare e che non potranno essere efficacemente raccolte senza un segretario di ruolo. È quindi necessario prevedere che fino alla ricostituzione nell'albo di un contingente di segretari corrispondente alle sedi di segreteria disponibili, la spesa per il trattamento economico dei segretari comunali e provinciali non debba essere soggetta ai limiti di spesa del personale previsti dalle norme vigenti, ivi compreso il vincolo di cui all'art.23 comma 2 del Dlgs,75/2017 e ss.mm.ii.

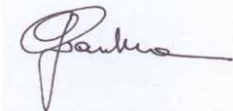
È sorprendente che sia stato un programma di forte impronta satirica quale "Striscia la Notizia" a portare all'attenzione del grande pubblico il problema della carenza dei segretari, a riprova della tangibile sensazione di disattenzione e mancanza di ascolto da parte delle Istituzioni.

Anche in quella sede la risposta data dal Prefetto Caterina Amato ha totalmente ignorato le due fondamentali questioni che abbiamo sopra rappresentato, e pertanto non ha rassicurato né gli animi dei segretari chiamati oggi a plurimi scavalchi per garantire il funzionamento degli Enti locali né quello degli amministratori che, di contro, continuano a sentire viva preoccupazione sull'effettività delle misure intraprese per la copertura delle 3120 sedi vacanti.

Ci auguriamo pertanto che, a prescindere dalle dichiarazioni necessariamente sintetiche riportate dalla trasmissione, il Prefetto Amato e l'Albo dei Segretari siano consapevoli degli evidenti ostacoli all'ingresso delle nuove leve nella categoria così sopra evidenziati e si attivino quanto prima per la loro rimozione.

Distinti saluti

II SEGRETARIO DIPARTIMENTO FEDIR
Segretari Comunali e Provinciali
Maria Concetta Giardina



II SEGRETARIO GENERALE
FEDIR
Elisa Petrone

